comune di trieste
giunta comunale

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
n. 31 dd. 31 gennaio 2014

☒ IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

SEGRETERIA GENERALE

Prot. n. . - B- 13/7 - 1/1 - 2014 (546/2014) Allegati: 2

OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento Aziendale del Comune di Trieste

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	15.30
iniziata	alle ore	15.35
terminata	alle ore	16.45

Con la seguente composizione:

	presenti
Il SINDACO	
Roberto **COSOLINI**	si
Assessori	
Fabiana **MARTINI**	si
Umberto **LAURENI**	si
Antonella **GRIM**	si
Laura **FAMULARI**	-
Elena **MARCHIGIANI**	-
Andrea **DAPRETTO**	-
Matteo **MONTESANO**	-
Edi **KRAUS**	si
Franco **MIRACCO**	-
Roberto **TREU**	si
TOTALE	**6**

Partecipa il Segretario Generale
dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'**Albo informatico** dal 5.2.2014 al 20.2.2014

copia

Su proposta dell'Assessore Treu,

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Richiamati il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che, a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Considerato altresì che l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";*

Dato atto che il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dalla CIVIT-ANAC con delibera n. 72/2013, qualifica i codici di comportamento come una misura di prevenzione fondamentale, in quanto contenente norme che regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti;

Vista la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT-ANAC e recante le Linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento interno, nella quale viene ribadito che il codice di comportamento costituisce una delle principali misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione;

Dato atto che il Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Trieste, individuato dal Sindaco nella persona del Segretario Generale con atto di conferimento del 7 agosto 2013, in coerenza con quanto disposto dal Codice Generale ed in linea con i criteri guida fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha predisposto un'ipotesi di Codice di comportamento interno all'ente e, con avviso pubblicato sulla home page del sito istituzionale di questo Comune e nell'intranet aziendale in data 20 dicembre 2013, ha avviato la procedura aperta alla partecipazione degli stakeholder, unitamente ad un modulo per la presentazione di proposte e/o osservazioni;

Atteso che la procedura aperta alla partecipazione si è conclusa alle ore 12.00 del 13 gennaio 2014;

Accertato che hanno avuto luogo l'informazione e il coinvolgimento propositivo delle Organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Amministrazione e della RSU;

Esaminato il testo del Codice di comportamento aziendale del Comune di Trieste, elaborato e modificato in esito alla partecipazione;

Acquisito, in data 28 gennaio 2014, il parere favorevole, reso obbligatoriamente, dall'Organismo Indipendente di Valutazione nominato con deliberazione di questa Giunta comunale del 30 settembre 2013 n. 413, relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT-ANAC;

Vista la relazione illustrativa del Codice di comportamento aziendale datata 29 gennaio 2014, che si allega quale parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000, stante la necessità di approvare il Codice non oltre la data fissata per l'adozione del PTPC e del PTT,

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

d e l i b e r a

1. di approvare il Codice di comportamento aziendale del Comune di Trieste, nel testo allegato (sub 1) alla presente deliberazione quale parte integrante, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
2. di allegare al Codice di comportamento aziendale approvato con la presente deliberazione il testo integrale del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013;
3. di dare atto della relazione illustrativa del Codice di comportamento aziendale, allegata (sub 2) alla presente deliberazione quale parte integrante;
4. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in premessa.

Prot. n. B- 13/7 – 1/1 – 2014 (546/2014)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☒ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

- ☐ spesa
- ☐ riduzione di entrata

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

- ☐ vengono stimati in Euro _____
- ☐ di cui non è possibile la quantificazione.

Data 29/01/2014

Il Segretario Generale
in qualità di Responsabile per
la Prevenzione della Corruzione
F.to dott.ssa Filomena Falabella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 31.1.2014

Il Direttore
F.to _____
F.to rag. Corina SPERCO

Prot. n. B- 13/7 – 1/1 – 2014 (546/2014)

L'assessore Treu fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suestesa deliberazione assume il n. **31.**

IL PRESIDENTE
Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE
Filomena Falabella

/d